

Novena di Natale

Inno (Ingresso)

L'eco d'un grido nitido
gli occulti mal rimprovera
siano fuggati gli incubi
Gesù dall'alto sfolgora.

Ecco l'Agnel discendere
a condonare il debito:
unanimi con lacrime
orsù, chiediamo grazie.

L'almo Autor del secolo
assunse corpo carneo
per far la carne libera
e gli uomini non perdere.

Nel sen di Madre Vergine
scende celeste grazia:
cela quel sen vergineo
mistero incomprensibile.

Divien quel sen purissimo
tempio di Dio l'Altissimo
il Figlio chiude integro
senza conoscer uomini.

Al Padre Dio si gloria
e al Suo Figlio unico
insieme al Paraclito
nei secoli dei secoli. Amen.

Invitatorio (Atto pen.)

*Rit. Venite, adoriamo il Re
Signore, che sta per venire.*

Godi figlia di Sion esulta
figlia di Gerusalemme, ecco il
Signore verrà ed in quel
giorno vi sarà gran luce i
monti stilleranno dolcezza e
dai colli scorrerà latte e miele
perché verrà un gran profeta
ed Egli rinnoverà
Gerusalemme.

Ecco dalla casa di Davide
verrà il Dio -Uomo a sedersi
sul trono vedrete e godrà il
vostro cuore.

Ecco verrà il Signore, il nostro
Protettore il Santo d'Israele
portando sul capo la corona
regale e dominerà da un mare
all'altro e dal fiume ai confini
estremi della terra.

Ecco apparirà il Signore e non
mancherà di parola se
indugerà attendilo, perché
verrà e non potrà tardare.

Il Signore discenderà come pioggia sul vello in quei giorni spunterò la giustizia e l'abbondanza della pace; tutti i re della terra lo adoreranno e i popoli lo serviranno.

Nascerà per noi un bimbo e sarà chiamato Dio forte egli siederà sul trono di Davide suo padre e sarà un dominatore e avrà sulle spalle la potestà regale.

Betlemme città del sommo Dio da te nascerà il dominatore d'Israele la sua nascita risale al principio dei giorni dell'eternità e sarà glorificato in mezzo a tutta la terra e quando Egli sarà venuto vi sarà pace sulla nostra terra.

(Alla Vigilia) Domani sarà cancellata la colpa della terra e regnerà su di noi il Salvatore del mondo.

Il Signore è vicino: Venite adoriamo.

Polisalmo (Salmo Responsoriale)

C: Gioiscano i cieli ed esulti la terra *

tripudiate di gioia, o monti.

A: Prorompono in giocondità i monti, *

e i colli in giustizia.

C: Perché verrà il nostro Signore, *

e avrà misericordia dei suoi poveri.

A: Stillate, cieli, dall'alto, e piovano il Giusto le nubi: *

si apra la terra e germogli il Salvatore.

C: Ricordati, Signore, di noi, *
e visitaci con la tua salvezza.

A: Mostraci, o Signore, la tua misericordia, *

e donaci la tua salvezza.

C: Manda, o Signore, l'Agnello dominatore della terra, *

da Petra nel deserto al monte della figlia di Sion.

A: Vieni a liberarci, Signore, Dio degli eserciti, *

mostraci il tuo volto e saremo salvi.

C: Vieni, o Signore, a visitarci nella pace, *

affinché godiamo al tuo cospetto con cuore sincero.

A: Affinché conosciamo, o Signore, sulla terra la tua via, *

in mezzo a tutte le genti la tua salvezza.

C: Ridesta, Signore, la tua potenza *
e vieni in nostra salvezza.

A: Vieni, Signore, non tardare, *
perdona i delitti del tuo popolo.

C: Oh! Volessi tu squarciare i cieli e discendere. *
Davanti a te i monti si scioglierebbero.

A: Vieni e mostraci il tuo volto, o Signore, *
Tu che siedi al di sopra dei Cherubini.

C: Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo

A: Come era nel principio, ora
e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifone al Magnificat

16 Dicembre. Ecco verrà il Re, Signore della terra, che toglierà il giogo della nostra schiavitù.

17 Dicembre. O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo, raggiungi gli

estremi confini, e con forza e soavità disponi ogni cosa: vieni e insegnaci la via della prudenza.

18 Dicembre. O Signore, e condottiero della casa d'Israele, che apparisti a Mosè nella fiamma del roveto ardente e gli desti una legge sul Sinai: vieni a redimerci con la potenza del tuo braccio.

19 Dicembre. O Radice di Jesse posta a segnale dei popoli: innanzi a cui faranno silenzio i re e che le genti invocheranno: vieni a liberarci, non tardare.

20 Dicembre. O Chiave di David scettro della casa di Israele, che apri e nessuno può chiudere; chiudi e nessuno può aprire: vieni e libera il prigioniero dal carcere ove siede nelle tenebre e nell'ombra di morte.

21 Dicembre. O Astro che sorgi, splendore di eterna luce e sole di giustizia: vieni ed illumina chi siede nelle tenebre e nell'ombra di morte.

22 Dicembre. O Re dei popoli, a cui esse sospirano; pietra angolare che congiungi i due popoli in uno: vieni e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

23 Dicembre. O Emmanuele, nostro Re e legislatore, sospiro delle genti e loro salvatore: vieni a salvarci, Signore e Dio nostro.

24 Dicembre. Quando sarà sorto il sole nel cielo, vedrete il Re dei re, che procede dal Padre come sposo che sorge dal suo riposo.

Magnificat

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta il Dio mio Salvatore.

Perché ha guardato l'umiltà della sua serva
d'ora in poi le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e santo è il Suo nome.

Di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore.

Ha rovesciato i potenti dai troni
ha innalzato gli umili.

Ha ricolmato di beni gli affamati
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele suo servo ricordandosi della sua misericordia.

Come aveva promesso ai nostri padri
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen.